CALENDARIO LITURGICO FEBBRAIO - MARZO 2020

SABATO	**22**	ore	**18,30**	Def.ti Graziano e Odilla, Clara; De Palo Antonietta e Michele; Maraggia Alfredo; Giovanni Bonivento; Antonio Varisco; Mirco (ann.) e Rina
DOMENICA		ore	**8,30**	S. Messa per la comunità
Settima	**23**	ore	**10,00**	Def.ti Bernardo, Alessio, sec. intenzione
del		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
Tempo ordinario		ore	**18,30**	Def.ti Giovanna; Mauro e Nico Arceri
LUNEDI'	**24**	ore	18,30	Def.to Scarsi Alfredo
MARTEDI'	**25**	ore	18,30	Def.ti Def.ti Muzzolon Alfredo e Olga; Bruno Rossetti (ann.)
MERCOLEDI'	**26**	ore	**15,30**	***S. Messa con imposizione delle ceneri***
delle		ore	**18,30**	***S. Messa con imposizione delle ceneri***
Ceneri		ore	**21,00**	***S. Messa con imposizione delle ceneri***
GIOVEDI'	**27**	ore	18,30	Def.ti Gino e Nora, Marcello e Fedora
VENERDI'	**28**	ore	18,30	Def.ti Pinetta, Ennio, Maria Tersa
SABATO	**29**	ore	**18,30**	Def.ti don Federico; Bruno, Antonio, Cosimo
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.ti Fontana Gino; Fam Gardini e Segala
Prima	**1**	ore	**10,00**	***S. Messa animata dai bambini di 5^elementare -*** Def.ti Annamaria e Lino; Tullio Previati
di		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
Quaresima		ore	**18,30**	S. Messa per la comunità

Inizio della Quaresima e Settimana della Comunità: 26 feb. – al 4 marzo

Anche quest'anno il vescovo Claudio ci invita a dare particolare valore alla nostra comunità.. ***Ecco alcuni appuntamenti:***

* ***Mercoledì delle Ceneri,*** *inizio della Quaresima*
* ***Domenica 1 marzo alla S. Messa delle 10,00****: accoglienza dei bambini di V elementare che nella Pasqua riceveranno i sacramenti della Cresima e Eucarestia completando il cammino di Iniziazione Cristiana* ***La S. Messa sarà animata dal coro Rinascita con in Coro dei giovani****.*
* ***Martedì 3 marzo ore 21,00****: Adorazione Eucaristica*

Mercoledì delle Ceneri: Inizia la Quaresima

Con il rito della imposizione delle ceneri inizia il cammino della Quaresima. **E' giorno di digiuno (almeno un pasto o parte di esso) e astinenza** (dalle carni). Le S. Messe saranno alle: **ore 15.30**: con invito speciale ai bambini, mamme e ragazzi; **18.30** e alle **21,00**.

NB*: In fondo alla chiesa sarà disponibile da mercoledì un LIBRETTO per vivere la preghiera quotidiana.*

Durante tutta la Quaresima raccoglieremo generi alimentari non deperibili e prodotti per l'igiene (persona e casa) per la **CARITAS parrocchiale. Per chi volesse, si possono anche acquistare dei buoni spesa (carta spesa) in vendita al supermercato Alì** .

A v v i s i

Lunedì ore 20,45: Prove di canto del **Coro Adulti**
Giovedì ore 21,00**:** Incontro con **i genitori dei ragazzi che frequentano i Gruppi delle superiori** .
Venerdì ore 18: **Via Crucis** prima della S. Messa
Sabato ore 15,00: Incontro dei **bambini di 4^ e 5^ elementare**
Sabato dopo le 16,00: ***Attività Scout***
Sabato dalle 16,30 in poi: ***Confessioni***

Il coro "Rinascita" è nato qualche anno fa nei grandi hub di Cona e Bagnoli (oggi chiusi) su iniziativa di mama Isabel e padre Lorenzo Snider coinvolgendo un buon numero di ragazzi migranti e rifugiati provenienti da stati africani quali Camerun, Nigeria, Senegal e molti altri. La fede cristiana e la gioia di incontrarsi e di ricominciare, dopo le mille difficoltà di un viaggio che spesso costa la vita a molti di loro, è ciò che accomuna i ragazzi che partecipano al coro. Oggi la chiusura degli hub di Cona e Bagnoli e la suddivisione dei ragazzi negli SPRAR sparsi per il territorio non hanno fermato il desiderio di superare i km che li separano e di rincontrarsi la domenica non solo per partecipare al coro ma soprattutto per trascorrere insieme alcuni momenti di festa e smorzare le difficoltà e gli scoraggiamenti che spesso incontrano nella loro quotidianità.

In questi giorni la cronaca ha riportato la notizia dell'arresto di Giuseppe Costa, 53 anni, fratello di Rosaria Costa vedova di Vito Schifani, uno dei tre poliziotti morti nella strage di Capaci col magistrato Giovanni Falcone e la moglie Francesca Morvillo, il 23 maggio 1992. Don Luigi Ciotti ha inviato a lei questa lettera.

Cara Maria Rosaria, con tutta *Libera* ti sono vicino in questo momento che immagino di profondo smarrimento e angoscia. Ma mi permetto di aggiungere a me e *Libera* tutti gli italiani onesti che non solo sognano ma fanno qualcosa per liberare il nostro Paese dalle mafie, comportandosi da veri cittadini, quelli a cui si rivolge la Costituzione, custodi e promotori del bene comune. E che hanno visto in te – attraverso quelle immagini nella chiesa di San Domenico, a Palermo, immagini che sono entrate nel nostro patrimonio culturale con la forza dei simboli – una donna capace di trasformare il suo immenso dolore in un orizzonte d'impegno e di speranza. Ancora risuonano nelle coscienze, quelle parole rivolte agli uomini della mafia. Risuona la tua disponibilità al perdono in cambio di un reale pentimento, un «mettersi in ginocchio» e avere il coraggio di cambiare. E poi, subito, quell'attimo di sconforto – «ma loro non cambiano!» – che nella mia memoria si lega a quello di Nino Caponnetto dopo Capaci e via d'Amelio: «È finito tutto!». Attimi di smarrimento che sono stati, in entrambi i casi, preludio di una tenace resistenza, di un impegno per la verità e la giustizia cioè per la vita. **Hai seminato tanto, Rosaria, seminato speranza e trasmesso coraggio.** E insieme al frutto più bello – il tuo, il vostro Emanuele, oggi capitano della Guardia di Finanza – ne hai generati tanti altri, di frutti spirituali, non solo tra i famigliari di altre vittime di mafia ma anche tra donne che da famiglie mafiose si vogliono riscattare, assicurando per se stesse e i propri figli un futuro di libertà e dignità, una vita non più ostaggio della violenza e della morte. A conferma di quanto fossero lucide quelle altre parole che in un'altra occasione hai rivolto ai boss: «avete commesso l'errore più grande perché tappando cinque bocche ne avete aperte 50 milioni».
Continuiamo a camminare insieme, Rosaria, perché la forza del "noi", dell'essere comunità, sconfiggerà le mafie, la corruzione, le ingiustizie. Realizzando il sogno di Vito e di chi, per quel "noi", ha dato la vita.

don Luigi Ciotti

Estate 2020:

* ***GREST:*** **8- 12** Giugno - * ***NEXTGREST*****: 15 – 19** Giugno
* **5 - 11 luglio** per i bambini **dalla III alla V el.** a **Vigo di Cadore**
* **5 – 11 luglio** per i ragazzi dalla **I** alla **III media** a **Vigo di Cadore**
* **20 – 25 luglio: Campo Issimi e Giovanissimi**

Parrocchia
Madonna Incoronata
via Siracusa, 52 Tel. 049 680893
mail: m.incoronata@gmail.com
www.madonnaincoronata.it

23 FEBBRAIO 2020

SETTIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ma perché, Gesù, ci chiedi addirittura di amare i nostri nemici,? Non ti sembra impossibile? Non passeremo per degli incapaci di reagire al male, di contenerlo, di bloccarlo? Ma perché, ci domandi un comportamento completamente contrario alle scelte dei più, perché ci costringi ad essere agnelli divorati dai lupi? Eppure tu non sei stato tenero verso chi umilia e colpisce i piccoli, verso chi scandalizza i deboli, verso chi opprime gli inermi… Forse ci vuoi mostrare che l'"occhio per occhio" non fa che innescare una spirale di vendette, di ritorsioni, colpo su colpo. Forse ci vuoi far riflettere sulla possibilità di sconfiggere il male non adottando armi più efficaci e potenti, ma andando al-lo scontro in un modo diverso, disarmati e disarmanti, muniti solo di amore. In effetti, Gesù, se considero la storia delle comunità cristiane, devo riconoscere che il sangue dei martiri, di ogni tempo, è stato molto più fecondo delle armi. E che la testimonianza di molti profeti, schierati dalla parte dei poveri, ha lasciato un segno indelebile, destinato a durare molto più delle folli esibizioni di violenza. (R.L)

Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pórgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste». *(Mt 5,38-48)*